



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC87600E: I.C. GALLARATE "DE AMICIS"

Scuole associate al codice principale:

VAAA87600A: I.C. GALLARATE "DE AMICIS"
VAAA87601B: SC. INF.- CEDRATE -
VAAA87602C: SC. INF.- SCIARE' -
VAEE87601L: PELLICO - CEDRATE -
VAEE87602N: DE AMICIS - SCIARE' -
VAMM87601G: PADRE LEGA - CEDRATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali in alcune classi della scuola Primaria soltanto per mancata frequenza di alunni stranieri tornati nel



loro paese senza dare comunicazione, ancor di piu' in questi anni di emergenza sanitaria. La percentuale e' superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali negli altri anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore a tutti i riferimenti territoriali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in alcuni casi superiore ai riferimenti nazionali, come d'altronde lo e' -- ancora di piu' -- la percentuale di studenti trasferiti in entrata. Su queste variabili, l'Istituto non puo' incidere in alcun modo. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' aumentata rispetto allo scorso anno scolastico, anche se soprattutto per il voto 7, dove risulta superiore alle medie di riferimento. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato (8-9) sono diminuiti anche se rimasti sostanzialmente in linea con i riferimenti territoriali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto massima all'Esame di Stato (10, ma non 10 e lode) e' superiore ai riferimenti nazionali, superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) e con la media nazionale, a volte anche superiore a tutte le medie di riferimento, come nel caso di Inglese alla scuola Secondaria. La percentuale di studenti collocati nei livelli medio-bassi e' superiore alle medie di riferimento nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' a volte superiore alla media nazionale, quasi mai a quelle regionale e macroregionale. La variabilita' tra le classi e' allineata sostanzialmente ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' dentro le classi e' generalmente in linea ai riferimenti, il che attesta una composizione delle classi abbastanza eterogenea. Al momento della compilazione (dicembre 2023) non sono presenti i dati riguardanti l'effetto scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



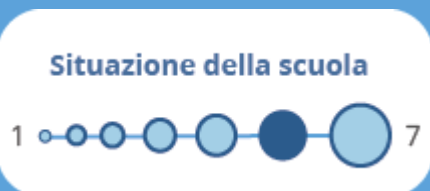
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi, ma generalmente migliorano i loro risultati. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali e in alcuni casi anche a quelli macro-regionali, sebbene rimangono per la media dell'Istituto inferiori a quelli regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Le attività didattiche in generale sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, in modo intenso e diffuso. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

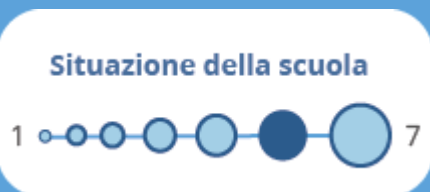
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è più bassa rispetto agli scorsi anni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze di base nella lingua di istruzione, Italiano, e le nella Matematica

TRAGUARDO

Raggiungere o mantenere il punteggio della scuola, sia in quinta Primaria sia in terza Secondaria, attorno alle medie nazionali o delle scuole con Escs (status sociale, economico e culturale delle famiglie) simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo e i criteri di valutazione relativi alle discipline di Italiano e Matematica, per verificarne la coerenza complessiva e proporre eventuali miglioramenti (Commissione curricolo e didattica verticale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate, in Italiano e Matematica (Commissione curricolo e didattica verticale)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni strutturate per il recupero delle difficoltà incontrate e per il potenziamento degli alunni nel percorso scolastico
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri
7. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)
9. **Continuità e orientamento**
Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring



10. **Continuità e orientamento**
Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più efficace la partecipazione dei docenti
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gedeia



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze di comunicazione nella lingua straniera Inglese

Portare la percentuale di alunni che conseguono il livello A1, al termine delle classi quinte della Primaria, attorno alla media nazionale e mantenere la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2, al termine del primo ciclo, sopra tutte le medie di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo e i criteri di valutazione relativi alle discipline di Italiano e Matematica, per verificarne la coerenza complessiva e proporre eventuali miglioramenti (Commissione curricolo e didattica verticale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni strutturate per il recupero delle difficoltà incontrate e per il potenziamento degli



- alunni nel percorso scolastico
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate (reading e listening), in Inglese (Commissione curricolo e didattica verticale)
 4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)
 5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)
 6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri
 7. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES
 8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)
 9. **Continuità e orientamento**
Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring
 10. **Continuità e orientamento**
Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più efficace la partecipazione dei docenti
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gede





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee trasversali (Imparare a imparare, digitali, sociali e civiche)

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di alunni che si collocano a livello intermedio e avanzato attorno al 70%, sia al termine della Primaria sia al termine della Secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate (reading e listening), in Inglese (Commissione curricolo e didattica verticale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare un curricolo verticale di istituto per le competenze trasversali di Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturale
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri
6. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)
8. **Continuità e orientamento**
Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring
9. **Continuità e orientamento**
Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più



- efficace la partecipazione dei docenti
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gede





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire la continuità di rendimento scolastico tra scuola Primaria e scuola Secondaria

TRAGUARDO

Mantenere il punteggio medio nelle prove standardizzate (Italiano, Matematica e Inglese) di III secondaria di I grado dalle classi quinte di scuola primaria di tre anni prima sulla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo e i criteri di valutazione relativi alle discipline di Italiano e Matematica, per verificarne la coerenza complessiva e proporre eventuali miglioramenti (Commissione curricolo e didattica verticale)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione di percorsi integrati e condivisi in verticale tra classi e ordini scolastici diversi, incentrati sullo sviluppo delle competenze oggetto delle prove standardizzate, in Italiano e Matematica (Commissione curricolo e didattica verticale)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni strutturate per il recupero delle difficoltà incontrate e per il potenziamento degli alunni nel percorso scolastico
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un utilizzo più diffuso degli ambienti digitali e delle tecnologie nella didattica (Lim e monitor touch Smart board, dotazione tecnologica mobile, Gsuite)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'efficacia degli spazi laboratoriali (aule informatica, biblioteche)
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e attuare percorsi didattici dedicati all'alfabetizzazione degli alunni Nai e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri
7. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre approcci e strumenti innovativi nella progettazione ed attuazione dei percorsi educativo-didattici rivolti ad alunni con BES
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere prassi e strumenti per la prevenzione/individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (progetto IndiPote(dn)S)
9. **Continuità e orientamento**
Proseguire la realizzazione di progetti tra alunni delle classi ponte, che insistano sullo sviluppo delle competenze di base e il metodo di studio, in un contesto di peer tutoring



10. **Continuità e orientamento**
Revisionare le procedure di accoglienza e di raccordo tra ordini di scuola, al fine di renderle più efficienti
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare le commissioni e i gruppi di lavoro, al fine di semplificare, incentivare e rendere più efficace la partecipazione dei docenti
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la digitalizzazione del lavoro dei docenti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e l'innovazione metodologica, anche mediante le nuove tecnologie
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire anche con strumenti digitali la condivisione di buone prassi tra i docenti
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e creare le condizioni per una maggior condivisione e confronto con le famiglie sul percorso educativo-didattico degli alunni
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire la cooperazione con la componente genitori attraverso gli organi istituzionali e l'associazione Gedeà



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione di tali priorità è da ricercare, innanzitutto, nella necessità di migliorare le competenze di base e fondamentali nella società attuale rispetto allo scenario di fragilità restituito dalle prove standardizzate nazionali. In tal modo si può tentare di evitare quella dispersione scolastica, implicita più che esplicita, che colpisce il nostro territorio e per cui saranno investiti considerevoli fondi nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica del Piano nazionale di ripresa e di resilienza. Accanto a tali punti di debolezza, che comunque sono attorno alla media nazionale o delle scuole con Escs (status sociale, economico e culturale simile), si cerca di rafforzare e consolidare quelli che sono i punti di forza, soprattutto al termine della scuola Secondaria, nella comprensione sia scritta sia orale della lingua inglese e riallineare gli esiti delle prove standardizzate con le certificazioni delle competenze rilasciate al termine della scuola Primaria e del primo ciclo, mantenendo comunque le percentuali di alunni collocati nei livelli intermedio e alto attorno alle medie degli ultimi anni, soprattutto nelle competenze trasversali. In base anche al Piano di miglioramento dello scorso triennio, si considera ancora una priorità osservare e monitorare la continuità tra ordini di scuola, che si può ora evincere dai risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali.